

REGOLAMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE DEI PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Premessa

I percorsi a Indirizzo Musicale costituiscono parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, in coerenza con il curriculum dell'Istituto. Il nuovo Decreto Ministeriale 176/2022 prevede una nuova e organica disciplina sui suddetti percorsi a partire dal 1° settembre 2023.

“I percorsi a indirizzo musicale concorrono alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte dell'alunna e dell'alunno integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio. Nei percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunna e dell'alunno che si avvale di detto insegnamento e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico” (art.1 - DM 176)”.

Nello spirito educativo e formativo della scuola dell'obbligo e nella valorizzazione dell'esperienza musicale quale dimensione globale propria dell'allievo, il percorso ad Indirizzo Musicale si propone di perseguire i seguenti orientamenti formativi:

- promuovere la formazione globale dell'alunno offrendo, attraverso l'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- offrire allo studente, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze musicali, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità;
- fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita per gli alunni;
- avviare gli studenti a sostenere un'esibizione pubblica, gestendo la propria emotività;
- offrire agli alunni una maggiore coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale e all'interno di un gruppo;
- promuovere la figura di centro di aggregazione culturale della scuola nel territorio.

Riferimenti Normativi

Il presente Regolamento è realizzato tenendo conto degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale nella Scuola Secondaria di I grado, con particolare riferimento alle seguenti norme e documenti:

- D.M. 03 agosto 1979 “Corsi Sperimentali ad orientamento musicale”;
- D.M. del 13 Febbraio 1996;
- D.M. del 6 agosto 1999 n. 201 “Corsi ad indirizzo Musicale nella scuola Media - Riconduzione ad Ordinamento – Istituzione classe di concorso di strumento musicale nella scuola media”;
- Legge n. 124/1999 Disposizioni urgenti in materia di personale scolastico;
- DPR 81/09 - Norme per la riorganizzazione della rete scolastica;
- D.P.R. n. 89 del 20 marzo 2009 “Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”; nota 1391 MIUR del 18/02/2015;
- DM 8/2011- pratica musicale nella sc. Primaria e delle relative indicazioni operative;
- D. Lgs. 60/2017 - Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- D. Lgs. 62/2017 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel I ciclo ed esami di Stato;
- Decreto interministeriale 1° luglio 2022, n. 176 - Disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado;
- Piano Triennale dell’Offerta Formativa dell’Istituto Comprensivo OLCESI di Roma.

1- Attività di insegnamento e orari (art.4 - DM 176)

“Nei percorsi a indirizzo musicale le attività si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario per tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l’unità oraria. Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi prevedono:

a) lezione strumentale

b) teoria e lettura della musica

c) musica di insieme

Le attività di insegnamento dei percorsi a indirizzo musicale sono svolte in orario non coincidente con quello definito per le altre discipline previste dall’ordinamento vigente”.

Dal 1° settembre 2026, il percorso a indirizzo musicale nel nostro Istituto prevede per gli alunni iscritti 33 ore curricolari settimanali (30+3).

Le tre ore di attività musicali sono suddivise in moduli orari, dedicati rispettivamente: uno alla lezione strumentale e uno alla lezione di teoria/lettura e/o musica di insieme.

Essi sono articolati in unità di insegnamento anche non coincidenti con l’unità oraria e che potranno essere organizzate anche su base plurisettimanale e modulate nel triennio, che concorrono alla formazione del monte ore annuale e all’ammissione allo scrutinio finale.

2- Iscrizioni ai percorsi a indirizzo musicale (art.5 - DM 176)

“Per accedere ai percorsi a indirizzo musicale le famiglie, all’atto dell’iscrizione dell’alunna o dell’alunno alla classe prima della scuola secondaria di primo grado, manifestano la volontà di frequentare i percorsi di cui all’art.1, previo espletamento di una prova orientativo- attitudinale”.

Gli strumenti presenti nell’Istituto sono: pianoforte, chitarra, saxofono e percussioni (batteria)

L'iscrizione ai Percorsi ad Indirizzo Musicale è opzionale per gli alunni, ma vincolante e obbligatoria per gli stessi per tutta la durata del corso di studi nella Scuola secondaria di primo grado.

L'insegnamento dello Strumento, una volta accettato, in quanto curricolare diviene obbligatorio a tutti gli effetti per l'intero triennio e concorre alla pari delle altre discipline alla valutazione periodica e finale, è prova d'esame e concorre al voto degli Esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione.

3- Commissione

La commissione, nominata e convocata dal Dirigente Scolastico per espletare le prove orientativo-attitudinali, è così composta:

- Presidente: Dirigente Scolastico o suo delegato
- Membri: docenti di strumento delle quattro specialità strumentali e un docente di Musica *“La commissione valuta le attitudini delle alunne e degli alunni e li ripartisce nelle specifiche specialità strumentali, tenuto conto dei posti disponibili”.*

4- Requisiti dei candidati

I candidati all’inserimento nel corso a indirizzo musicale devono essere alunni:

- che frequentano la classe quinta nell’anno scolastico in corso e provengono da qualsiasi Scuola Primaria*
- che hanno presentato la domanda entro i termini stabiliti dal Ministero della Pubblica Istruzione

* Hanno la precedenza gli studenti provenienti dal Plesso di Scuola Primaria SIBILLA ALERAMO di codesto Istituto.

5- Iscrizioni e calendario prove

Alle prove orientative attitudinali si accede tramite l’**iscrizione online** sul sito dell’Istituto, nell’apposita sezione dedicata. Sulla base delle richieste, verrà redatto un calendario audizioni con giorno e ora di convocazione, comunicato alle famiglie tramite mail. Le prove si terranno presso la sede della Scuola Secondaria di Primo grado “CHIEREGATTI”, sita in Largo A. Chieregatti n. 10 - Roma.

6- Selezione e prove orientativo-attitudinali

La selezione dei candidati che richiedono l’accesso al corso musicale è basata su prove orientativo-attitudinali, secondo la normativa vigente. Non sono richieste conoscenze musicali all'atto dell'iscrizione.

Le prove hanno lo scopo di verificare le attitudini musicali e sono svolte per tutti i candidati con le stesse modalità.

Premesso che lo scopo delle prove in oggetto è quello di verificare la musicalità del candidato cercando di valorizzare le sue attitudini naturali e di consentire a tutti i candidati di essere globalmente valutati in modo equo e non in relazione ad eventuali competenze musicali già acquisite, la Commissione stabilisce quanto segue:

- a. le prove saranno condotte avendo cura anzitutto di mettere a proprio agio ogni aspirante, mediante un breve colloquio iniziale di presentazione di sé e delle proprie aspirazioni, indicando anche la scelta dello strumento in ordine di preferenza, che ha solo valore orientativo e non è vincolante per la Commissione.
- b. Le prove orientativo-attitudinali si articoleranno in tre fasi: test ritmico – percettivo – vocale – psicofisico:
 - Prova n. 1 - *accertamento del senso ritmico*. La prova consiste nella ripetizione ad imitazione di cinque semplici formule ritmiche proposte dall'insegnante. Le sequenze sono ideate per valutare: la capacità di riproduzione ritmica, reattività - coordinazione, precisione, risposta alla complessità ritmica, in una serie di unità ritmiche progressivamente più impegnative;
 - Prova n. 2 - *accertamento di percezione del parametro sonoro: altezza*, con particolare riguardo all'acutezza e gravità di ciascun suono in relazione ad un altro. Con questa prova la Commissione valuterà la capacità dell'alunno di distinguere in ogni singolo suono emesso dal pianoforte il parametro di cui sopra.
 - Prova n. 3 - *accertamento dell'intonazione e musicalità*. La prova consiste nella riproduzione con la voce di quattro semplici frasi melodiche intonate ed eseguite simultaneamente al pianoforte dall'insegnante. La commissione valuta la risposta dell'alunno in relazione al grado di difficoltà raggiunto nella prova, soffermandosi sull'analisi delle capacità percettive, discriminatorie, di ascolto, di attenzione e auto-ascolto, auto-correzione e concentrazione.
- c. Su richiesta dell'alunno, la Commissione può ascoltare un eventuale brano preparato dal candidato, nel caso in cui abbia già studiato uno strumento; l'esecuzione non verrà valutata e non influirà sul punteggio finale della prova.
- d. Nel caso di alunni con disabilità certificati o con disturbo specifico dell'apprendimento, la Commissione utilizzerà, se necessario, una prova differenziata. La prova differenziata prevede test simili alle prove sopra citate, con gli stessi punteggi, ma in chiave semplificata ed eventualmente anche con tempi più lunghi di verifica ed ascolto, con particolare attenzione all'aspetto psicologico.

7- Criteri di valutazione delle prime tre prove relative alle competenze

Prova n. 1 <i>accertamento del senso ritmico</i>	l'alunno riproduce con difficoltà gli schemi ritmici proposti	l'alunno riproduce parzialmente e con qualche esitazione gli schemi ritmici proposti	l'alunno riproduce con una buona approssimazione gli schemi ritmici proposti	l'alunno riproduce con precisione gli schemi ritmici proposti
	Punti da 0 a 3	Punti da 4 a 6	Punti da 7 a 8	Punti da 9 a 10
Prova n. 2 <i>riconoscimento del parametro sonoro: altezza</i>	l'alunno riconosce con difficoltà l'altezza dei suoni proposti	l'alunno riconosce parzialmente l'altezza dei suoni proposti	l'alunno riconosce con buona approssimazione l'altezza dei suoni proposti	l'alunno riconosce senza esitazione tutte le altezze dei suoni proposti
	Punti da 0 a 3	Punti da 4 a 6	Punti da 7 a 8	Punti da 9 a 10
Prova n. 3 <i>accertamento dell'intonazione e musicalità</i>	l'alunno è in grado di intonare le sequenze melodiche proposte con scarsa approssimazione sia nell'intonazione sia nel senso ritmico	l'alunno è in grado di intonare le sequenze melodiche proposte con sufficiente precisione sia nell'intonazione sia nel senso ritmico	l'alunno è in grado di intonare le sequenze melodiche proposte con buona precisione sia sia nell'intonazione sia nel senso ritmico	l'alunno è in grado di intonare le sequenze melodiche proposte con disinvoltura e precisione, sia nell'intonazione sia nel senso ritmico
	Punti da 0 a 3	Punti da 4 a 6	Punti da 7 a 8	Punti da 9 a 10

8- Assegnazione dello strumento

La richiesta dello strumento da parte delle famiglie è puramente indicativa e non costituisce per la Commissione vincolo o obbligo a rispettarla.

La Commissione assegna lo strumento agli studenti idonei, tenendo conto dei posti disponibili, di un'equa distribuzione degli alunni nei quattro gruppi strumentali e della somma delle prime tre prove e equa distribuzione degli alunni nei quattro gruppi strumentali.

9- Schede conoscitive e valutative

La Commissione predispone una scheda personale e valutativa dell'alunno (Cfr. Mod. 1).

La stessa sarà differenziata per alunni con disabilità certificata e/o DSA.

Di seguito si riporta il modello utilizzato dalla Commissione per lo svolgimento e la valutazione delle prove orientativo-attitudinali.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "OLCESE"

Distretto XV - Via V. Olcese, 16 - 00155 ROMA - Tel./Fax 062301748 - 0623296321

e-mail rmic8ex00q@istruzione.it PEC: rmic8ex00q@pec.istruzione.it

Codice fiscale 97713130587 - Codice meccanografico RMIC8EX00Q

PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE DI AMMISSIONE ALL'INDIRIZZO MUSICALE A.S.

Nome _____

Cognome _____

Preferenza strumento 1) _____ 2) _____ 3) _____ 4) _____

1. Prova ritmica

.... / 10

Punteggio

2. Prova percettiva

.... / 10

Punteggio

3. Prova vocale

.... / 10

Punteggio

.... / 30

Tot. Punteggio

10- Graduatoria di merito

Le prove orientativo-attitudinali vengono calendarizzate a partire da una settimana dopo il termine delle iscrizioni.

Al termine delle prove, la Commissione effettua lo scrutinio dei dati e redige la graduatoria. Fermo restando che è garantita l'idoneità di ciascun candidato alla frequenza del corso ad Indirizzo musicale, la Commissione, con riferimento alla graduatoria, pubblica l'elenco degli ammessi (in ordine alfabetico) ai corsi musicali, in base al punteggio finale ottenuto nella prova e al numero dei posti disponibili.

La somma dei punteggi assegnati a ciascun candidato, in relazione allo strumento a lui individuato dalla Commissione, darà luogo al punteggio complessivo per la formulazione della graduatoria di idoneità.

La Commissione si avvarrà della facoltà di assegnare punteggi anche mediante l'adozione di decimali per una più puntuale valutazione del candidato.

Il voto finale è costituito dalla somma delle prove.

I candidati saranno inseriti in graduatorie già divise per strumento, in ordine di merito, in base al punteggio finale. Il numero massimo dei candidati ammessi alla classe prima ad indirizzo musicale è fissata in 24 alunni (6 per ogni strumento).

A parità di punteggio, nel medesimo strumento, hanno la precedenza assoluta gli alunni provenienti dal Plesso di Scuola Primaria SIBILLA ALERAMO di codesto istituto, in subordine gli studenti provenienti dagli altri plessi dell'Istituto. In caso di più alunni appartenenti al Plesso di Scuola Primaria SIBILLA ALERAMO di codesto istituto, con il medesimo punteggio nello stesso strumento, si procederà ad un sorteggio. Analogamente in caso di posti residui, si procederà con gli studenti appartenenti all'Istituto, quindi a tutti gli altri.

Terminata la disponibilità dei primi 24 posti, tutti gli altri aspiranti saranno collocati in lista di attesa, sempre in ordine di merito per l'idoneità allo studio, ma senza diritto immediato all'ammissione.

11- Lista di attesa

La lista di attesa sarà utilizzata nei casi di rinuncia, trasferimenti o impedimenti vari dopo la pubblicazione degli esiti.

12- Pubblicazione della graduatoria

La graduatoria sarà esposta all'Albo dell'Istituto. Verrà inviata alle famiglie degli alunni ammessi una e-mail con la richiesta di accettazione dello strumento assegnato. Qualora la famiglia rifiutasse lo strumento assegnato dalla Commissione, l'alunno verrà inserito in una classe prima ordinaria.

Il giudizio finale della Commissione è inappellabile.

13- Esclusioni e rinunce

Nel caso in cui l'alunno non sia ammesso all'indirizzo musicale sarà iscritto ai corsi ordinari. Entro 7 giorni dalla data di pubblicazione dell'elenco ammessi è concessa la rinuncia alla frequenza dell'alunno/a al percorso ad indirizzo musicale, da presentare in forma scritta all'indirizzo e-mail rmic8ex00q@istruzione.it.

Tale rinuncia dev'essere motivata da circostanze eccezionali.

In caso di rinuncia, si procede allo scorrimento della lista di attesa, sino al completamento del numero massimo previsto per la classe (Art. 11). Le famiglie interessate saranno contattate dalla Segreteria.

14- Organizzazione oraria dei percorsi

Gli alunni iscritti al percorso a indirizzo musicale svolgono, in orario aggiuntivo, rispetto al quadro orario previsto dall'articolo 5, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali, anche articolate in unità d'insegnamento non coincidenti con l'unità oraria.

Le ore aggiuntive di lezione sono dedicate alle seguenti attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi:

- lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
- teoria e lettura della musica;
- musica d'insieme.

Le unità orarie di lezione sono suddivise in 3 moduli, di cui uno settimanale di lezione individuale o semi-individuale e due consecutivi settimanali di lezione collettiva, suddivisa in un'unità di teoria e una di musica d'insieme, modulabili in base alle esigenze didattiche e formative.

15- Formazione dell'orario di Strumento

Ad inizio anno scolastico l'orario definitivo delle lezioni individuali o per piccoli gruppi di strumento sarà concordato con i genitori. L'orario potrebbe subire qualche variazione nel corso dell'anno per la preparazione di momenti performativi o altre esigenze di servizio.

Gli allievi devono possibilmente essere dotati di un proprio strumento musicale o dell'occorrente necessario per poter svolgere in maniera adeguata i compiti a casa.

La frequenza ai corsi è obbligatoria e concorre al calcolo del tempo scuola necessario al superamento dell'anno scolastico.

Per la natura intrinseca dell'indirizzo musicale, gli alunni strumentisti, per tutto il periodo di permanenza nella Scuola Secondaria, devono essere propensi allo svolgimento di momenti performativi, a spostamenti, anche autonomi, e a variare il loro orario di frequenza. Gli alunni frequentanti le lezioni individuali o semi-individuali alle ore 14.30, potranno consumare il proprio pasto a scuola, in un apposito spazio, individuato dai docenti. Non è consentito, ai suddetti studenti, uscire da scuola per acquistare cibi, bevande o altro. Al termine del pasto, e comunque entro le ore 14:30, devono recarsi nella classe di lezione, in maniera autonoma.

Gli alunni che non hanno la lezione subito dopo l'ultima ora antimeridiana, faranno ritorno a scuola nell'orario stabilito, rispettando la massima puntualità.

Durante questo intervallo la scuola non ha alcuna responsabilità connessa alla vigilanza.

16- Doveri degli alunni

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto. Viene inoltre richiesto loro di:

- partecipare con regolarità alle lezioni di Strumento e di Teoria e Musica d'Insieme, secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno;
- avere cura dell'equipaggiamento musicale (strumento, spartiti e materiale funzionale);
- partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola;
- svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti.

Si ricorda che le assenze dalle lezioni pomeridiane dovranno essere giustificate.

Le richieste di uscite anticipate o di ingresso in ritardo dovranno essere effettuate secondo le modalità presenti nel Regolamento d'Istituto.

17- Utilizzo degli strumenti musicali in dotazione alla scuola

Gli alunni, già dal primo anno, dovranno dotarsi dello strumento musicale per lo studio giornaliero a casa, oltre al materiale funzionale allo studio (spartiti musicali, leggio, poggiapiedi per chitarristi, bacchette e pad per percussionisti, ecc.). I docenti di strumento saranno a disposizione dei genitori per consigli sull'acquisto. Gli strumenti in dotazione alla scuola saranno a disposizione degli alunni solo durante le attività didattiche e in presenza di un insegnante di strumento.

L'eventuale comodato d'uso potrà essere richiesto esclusivamente per alcuni strumenti e concesso solo in casi del tutto eccezionali, valutati di volta in volta dai docenti di strumento, dal Dirigente e dalla DSGA.

Saranno a carico della famiglia eventuali spese di manutenzione dello strumento e le spese di ripristino in caso di danni occorsi allo strumento stesso.

18- Divisa delle esibizioni dell'Indirizzo Musicale

Per conferire agli studenti un'immagine più ordinata e distinta, in occasione degli eventi dell'orchestra dell'Indirizzo Musicale viene richiesto agli alunni di indossare, in linea di massima, pantaloni lunghi (blu o neri, preferibilmente jeans) e una camicia (o maglia con colletto) bianca. I docenti di strumento, a seconda delle esigenze, si riservano di richiedere un determinato tipo di abbigliamento in relazione alla tipologia di attività da svolgere.

Per le altre esibizioni si richiede un abbigliamento adeguato ed elegante (no pantaloncini corti e tute da ginnastica).

19- Impegno dei genitori per manifestazioni musicali all'esterno della scuola

Il docente di strumento può proporre agli alunni meritevoli, la partecipazione a concorsi o a manifestazioni musicali all'esterno della scuola, richiedendo il supporto logistico dei genitori. In questo caso verrà richiesto alle famiglie di impegnarsi per la realizzazione dell'evento attraverso la compilazione di un modulo per l'accettazione alla partecipazione del proprio figlio.

20- Libri di testo

Data la natura di insegnamento pressoché individuale, i docenti non adottano libri di testo per le diverse specialità strumentali, ma si riservano, eventualmente, di chiedere l'acquisto di metodi e spartiti in base al livello di ogni alunno. In altri casi forniranno allo studente copie fotostatiche dei brani o forniranno copie digitali del materiale di studio.

Per quanto riguarda i brani di Musica d'Insieme, trattandosi di brani per lo più trascritti e adattati appositamente dai docenti per l'orchestra, saranno fornite copie delle parti.

21- Priorità sulle attività extrascolastiche

Le attività del corso ad indirizzo musicale, in quanto curricolari, hanno la priorità sulle attività extrascolastiche, le quali non potranno pertanto entrare in conflitto con l'orario definitivo della lezione di strumento concordato con il docente.

22- Criteri per l'organizzazione dell'orario di insegnamento dei docenti di strumento musicale

L'orario delle lezioni strumentali/teoria e lettura e musica di insieme si svolgono in orario pomeridiano, dal lunedì al venerdì, a partire dalle ore 14.30.

L'orario dei docenti di strumento è articolato su cinque giorni settimanali, dal lunedì al venerdì ed è funzionale alla partecipazione dei suddetti insegnanti alle attività collegiali, che non potranno coincidere nei giorni e negli orari con le lezioni di strumento.

Ogni docente di strumento svolge 6 ore settimanali di insegnamento in ciascuna classe del percorso triennale di studi ad indirizzo musicale, per un totale di 18 ore settimanali.

Tale orario potrà subire eventuali variazioni a cadenza annuale.

Ad anni alterni, ciascuna sezione potrà usufruire di 2 unità orarie collocate nella fascia antimeridiana, da utilizzare con un gruppo classe per le attività di teoria musicale e musica d'insieme.

23- Docenti responsabili del Percorso ad Indirizzo musicale

Il Dirigente Scolastico nomina all'inizio di ogni anno scolastico un docente Referente con incarico di coordinamento didattico, tecnico e logistico per ogni percorso ad Indirizzo musicale. Tale insegnante si attiverà per il buon funzionamento del percorso, predisponendo quanto necessario allo svolgimento delle attività sia all'interno sia all'esterno della scuola e curerà i rapporti con le Istituzioni coinvolte nelle manifestazioni inerenti all'Indirizzo musicale e in altri eventuali progetti.

Sarà inoltre tenuto a regolamentare l'uso dei Laboratori musicali della scuola e a verificarne l'efficienza e lo stato degli arredi e degli strumenti musicali in esso presenti, insieme agli altri insegnanti di Strumento.

24- Lo strumento musicale sul curricolo verticale, orientamento

La scuola utilizza ogni spazio di flessibilità al fine di disseminare l'esperienza musicale su tutto il curricolo.

In particolare, sono praticate attività di formazione propedeutiche all'esperienza strumentale, rivolte agli alunni delle classi quinte della scuola primaria, al fine di diffondere la cultura e la pratica musicale.

25- Non ammissione alla classe successiva

Nel caso in cui il C.d.C. disponga la non ammissione alla classe successiva, si prevede che l'alunno possa rimanere nella sezione ad Indirizzo musicale, salvo diversa ed esplicita richiesta da parte della famiglia.

26- Valutazione intermedia e finale

La valutazione degli allievi strumentisti segue il normale percorso di tutte le altre discipline, concorrendo al voto dell'esame di ammissione all'Esame di Stato.

Per quanto riguarda le attività di teoria musicale e musica d'insieme, svolte collegialmente da più docenti, la valutazione viene concordata dall'intero team e attribuita dal singolo insegnante ai membri del proprio sottogruppo strumentale.

I criteri di valutazione, diversificati per ciascuna disciplina strumentale, sono esplicitati nel PTOF.

27- Valutazione degli apprendimenti ed esami di Stato (art.8 - DM 176)

“In sede di scrutinio periodico e finale, il docente di strumento partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente. In sede di esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, il colloquio comprende una prova pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica di insieme. I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione, in riferimento alle alunne e agli alunni del proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni. Le competenze acquisite dagli alunni e dalle alunne che frequentano i percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze”.

Durante l'Esame viene accertata la competenza musicale-strumentale.

approvato dal Collegio Docenti con DELIBERA n. 50 del 25/06/2026

approvato dal Consiglio di Istituto con DELIBERA n. 212 del 06/07/2026